

Si dice Parco...

...si chiama SIC



La flora

2

Casa Editrice del Parco



"I Quadretti"

Collana "I Quadretti" del Parco di Portofino
a cura del
Laboratorio Territoriale per l'Educazione Ambientale e la Sostenibilità del
Parco di Portofino.

Progettazione
Stefano Calvillo.

Coordinamento e testi di
Désirée Signorelli e Stefano Calvillo.

Foto
Désirée Signorelli, Stefano Calvillo
e Archivio fotografico del Parco di Portofino,

Illustrazioni e progetto grafico:
Tullio Corda.

Si ringraziano per il contributo dato alla pubblicazione
Cristina Gestro, Domenico Oteri e Vincenzo Parisi della Regione Liguria e
Antonio Battolla, Roberto Cavagnaro, Oriana Carli, Michela D'Aste,
Giuseppina Genovese, Alberto Girani, Mario Malatesta, Benedetto Mortola,
Rossella Valvo che lavorano nell'Ente Parco di Portofino.

Edito dall'Ente Parco di Portofino nel Dicembre 2007

ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED

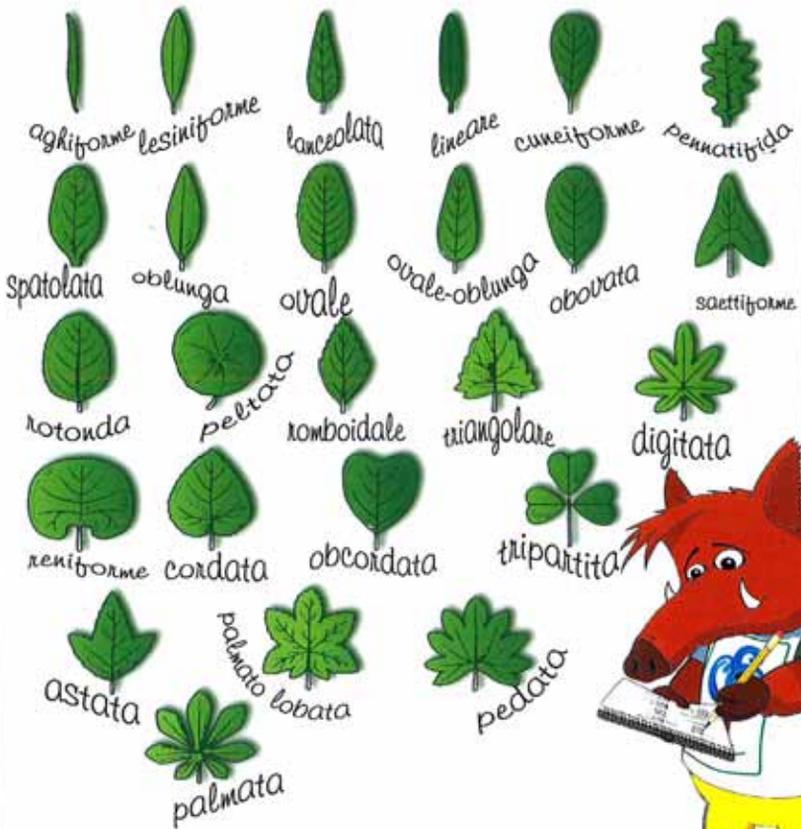
HEAVY METAL
ABSENCE
CE 94/62

PH
NEUTRAL

LONG-LIFE
ISO 9001

Stampa: Consorzio MUR (GE)

Forme delle foglie delle piante del SIC



ERBA TRINITÀ

Hepatica nobilis

Che cos'è?

Piantina perenne con foglie divise in tre lobi arrotondati e fiori blu-viola a 6-7 petali.



Verso
sera e quando piove i
piccoli fiori si inclinano e
si richiudono.



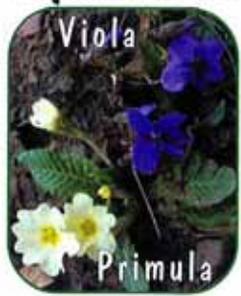
Dove vive?

L'Erba trinità cresce nel sottobosco di boschi di
latifoglie, **aghifoglie** e tra le siepi.

La sua importanza

"Hepatica"
deriva dal greco
hépor e significa fegato,
alludendo ai tre lobi delle
foglie che ricordano
quest'organo.

Insieme a scille,
viole, anemoni e
primule forma
preziose e
colorate fioriture
nei boschi misti e
nei castagneti.



Cosa osservare?

I fiori sbocciano tra
marzo e aprile,
prima dell'apparire
delle foglie.



*Un tempo veniva usata nella
medicina popolare per curare
le malattie del fegato.*

CURIOSITÀ



CORBEZZOLO

Arbutus unedo

Che cos'è?

Il corbezzolo è un arbusto legnoso sempreverde che può raggiungere anche i 12 metri, con foglie lucide e di un verde brillante.



"Unedo"

in latino significa "ne mangio 1 solo" perché già gli Antichi sapevano che il suo frutto poteva dare "problemi" all'intestino, se mangiato in grandi quantità.



Dove vive?

E' molto diffuso, soprattutto nella macchia mediterranea, ma si possono trovare esemplari anche all'interno di leccete o di boschi misti.



La sua importanza

La ninfa del corbezzolo è legata a questa pianta. Da bruco si ciba voracemente delle sue foglie.

Quando osservarlo?

La fioritura avviene da settembre a marzo.



Il frutto è una bacca sferica e rugosa che ricorda una grossa fragola.



Lo stemma della città di Madrid è un' orsa che si nutre da una pianta di corbezzolo.

CURIOSITÀ

EUFORBIA ARBOREA

Euphorbia arborea

Che cos'è?

Si presenta come un arbusto arrotondato con rami grigio chiaro che partono fin dalla base del tronco. La pianta secerne un lattice urticante.



Il fiore delle euporbie (detto ciazio) non è un solo fiore, ma è costituito da piccoli fiori maschili circondati da una coppa dalla quale sorge il fiore femminile.

Dove vive?

E' molto diffusa nella macchia mediterranea più arida. Solo tra il SIC di Chiavari e punta Moneglia troviamo invece *Euphorbia biumbellata*.



La sua importanza

Euphorbia biumbellata è molto rara e protetta, l'arborea è più comune ed è un componente importante della macchia mediterranea.



Quando osservarla?

Fiorisce da aprile a giugno ed in estate perde le foglie.

Le foglie di color verde chiaro sono presenti solo sulle estremità dei rami.

L'euforbia arborea è l'unica pianta italiana che per meglio sopportare il caldo perde le foglie in estate anziché d'inverno (estivazione)!

CURIOSITÀ

perdendo le foglie, e si "risveglia" in autunno.

SASSIFRAGA SPATOLATA

Saxifraga cochlearis

"Saxifraga"
deriva dal greco antico e
vuol dire rompi-roccia.

Che cos'è?

La sassifraga spatolata è una piccola pianta con foglie a forma di spatola e fiori a petali bianchi.

In latino "cochlearis" significa "a forma di cucchiaino" e si riferisce alla forma delle foglie.



Dove vive?

È una pianta che si è adattata a vivere sulle rocce. Nel Parco di Portofino affonda le sue radici tra le fessure delle rupi ombrose di **conglomerato**.



La sua importanza

Questa pianta è molto rara: durante le glaciazioni, si estinse in gran parte dell'antico **areale** rimanendo solo dove oggi la troviamo: nel Parco di Portofino e nelle Alpi Marittime.



Le caratteristiche foglioline sono raggruppate insieme ricordando una piccola rosetta.

Quando osservarla?

La sassifraga spatolata si individua meglio quando è fiorita, tra aprile ed agosto.

La sassifraga spatolata nelle Alpi marittime vive anche a 1900 m di quota!

CURIOSITÀ



STATICE LIGURE

Limonium cordatum

Che cos'è?

La statice ligure è una pianta perenne con fiori piccolissimi rosa-viola. È una specie che vive sulle rupi marine e che resiste alla salsedine e al vento.



Spesso, insieme alla statice ligure, si può trovare una pianta comune sulle scogliere: il finocchio marino (*Crithmum maritimum*).



Dove vive?

La statice ligure si trova sulle scogliere di conglomerato del Parco.

La sua importanza

E' una pianta rara, presente qua e là tra Portofino e l'Esterel, località della Francia meridionale.



Quando osservala?
Fiorisce da luglio ad agosto.



Le statici sono piante utilizzate in floricoltura per decorare le composizioni floreali.

LISCA

Ampelodesmos mauritanicus

"Ampelodesmos"
deriva dal greco antico e
significa "che lega la vite"

Che cos'è?

La lisca è una gigantesca graminacea facilmente riconoscibile

per i suoi
folti cespugli
sparsi nella
macchia
mediterranea.



Dove vive?

Lungo le coste del Promontorio,
dove è possibile osservare delle
vere e proprie praterie.



"Mauritanicus"

perchè originaria dei territori del nord Africa, detti Mauritania ai tempi del dominio degli antichi romani.

La sua importanza

Il limite settentrionale di diffusione di questa pianta è in Liguria. La lisca da cibo e ricovero a numerosi uccelli tra i quali l'ortolano.



Quando osservarla?

La lisca fiorisce tra aprile e giugno. I suoi piccoli fiori sono raggruppati in delicate spighe a forma di "pannocchia".



Ortolano



A San Fruttuoso è ancora in piedi una piccola costruzione detta "il battilisca" che un tempo serviva per lavorare la pianta e ottenere funi per reti da pesca.

CURIOSITÀ

GIGLIO di SAN GIOVANNI

Lilium croceum

Che cos'è?

Pianta perenne con **bulbo** sotterraneo e fiori arancioni macchiettati di scuro.



Viene chiamato giglio di San Giovanni perché fiorisce intorno alla data del 24 giugno, festa della Natività di San Giovanni Battista.

Dove vive?

Vive in boschi e pascoli, tra l'erba alta o tra gli arbusti.

La sua importanza

Fiore elegante e dal colore vivace che, per la sua grande visibilità e bellezza, è stato raccolto indiscriminatamente... limitiamoci a fotografarlo!

Quando osservarlo?

Il giglio rosso si individua meglio quando è fiorito, tra la fine di maggio ed il mese di luglio.



Il giglio rosso è il simbolo della città di Firenze, fu scelto nella seconda metà del XII secolo.

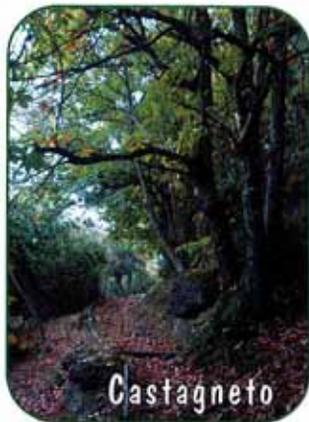
CURIOSITÀ

ORCHIDEA PATENTE

Orchis patens

Che cos'è?

È una pianta perenne dai fantastici minuscoli fiori. Le radici hanno 2 strutture simili ad una patata affiancate da poche radici.



I fiori crescono lungo il fusto e sono rosa e macchiettati di porpora.



Dove vive?

In Italia è presente solo in Liguria, ma la troviamo anche in Tunisia e Algeria. Vive in prati, castagneti, querceti e uliveti.

La sua importanza

L'orchidea patente è una pianta estremamente rara e perciò protetta.



I fiori di quasi tutte le specie di *Oxchis* non hanno **nettare**, ma imitando alcuni fiori che ne sono provvisti riescono ad ingannare api e bombi che così ne favoriscono l'impollinazione.



Quando osservarla?

Fiorisce da aprile a metà giugno.

Nel medioevo molte specie di orchidee hanno rischiato l'estinzione, perchè erano ricercatissimi i filtri d'amore preparati con le radici di queste piante.

CURIOSITÀ

Rio Tuta Montallegro

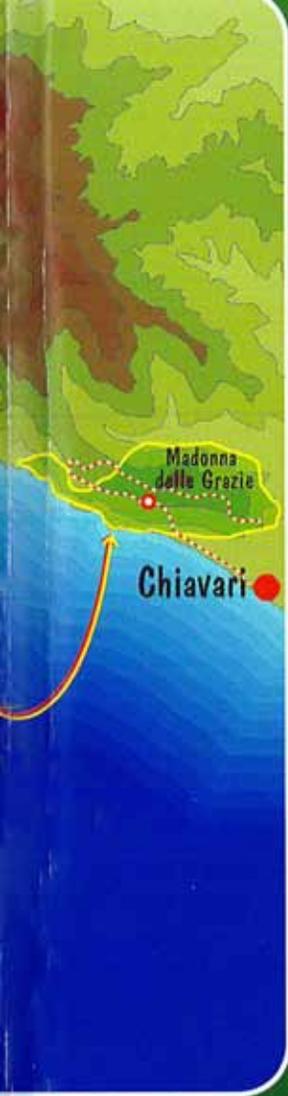
Parco di Portofino

**Pineta Lecceta
di Chiavari**



***I SIC del comprensorio
del Parco di Portofino***

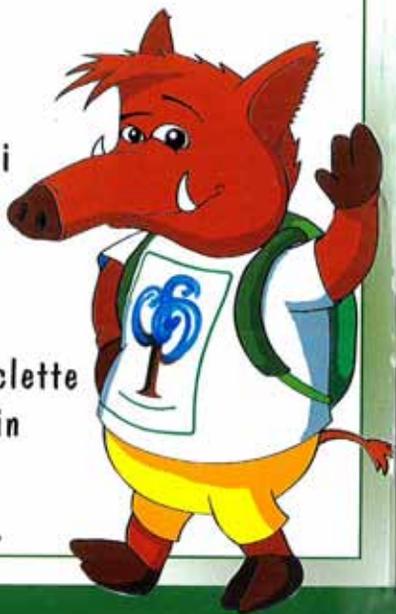
Segna la pianta che hai incontrato nel SIC



Consigli e regole per vivere i SIC

RICORDA CHE É PERICOLOSO E IN MOLTI CASI É VIETATO:

- Uscire dai sentieri segnati.
- Portare il tuo cane senza guinzaglio.
- Abbandonare i rifiuti.
- Accendere fuochi.
- Danneggiare attrezzature e arredi.
- Asportare pietre e minerali.
- Raccogliere o danneggiare piante, fiori e frutti.
- Uccidere o disturbare animali.
- Pernottare o campeggiare.
- Transitare con mezzi motorizzati, biciclette o cavalli (tranne in alcuni percorsi ed in determinati periodi).
- Causare disturbo con rumori eccessivi.





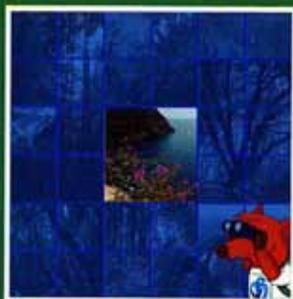
Laboratorio Territoriale per la progettazione e la gestione di attività informative formative ed educative ambientali per una fruizione educativa e turistica sostenibile del Parco di Portofino.



c/o Ente Parco di Portofino
viale Rainusso, 1
16038 Santa Margherita Ligure (GE)
tel. 0185/289479 e digitare 6
www.parcoportofino.it
labter@parcoportofino.it

"I Quadretti"

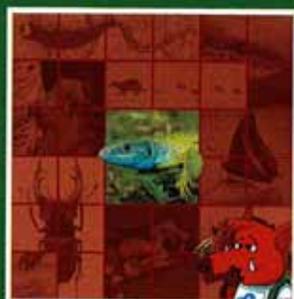
del Parco di Portofino



Ambienti



Flora



Fauna



realizzati da